

VILLA & CASA

N° 3
MARZO
2020
EURO 5,00

THE FIRST ITALIAN MAGAZINE FOR DECORATION COUNTRY LIVING AND LUXURY REAL ESTATE

LA PRIMA RIVISTA DI ARREDAMENTO COUNTRY LIVING E IMMOBILI DI PRESTIGIO

STILE ANNI '50-'70

Prezzi alle stelle per gli oggetti vintage

CASA DEL MESE
IL DESIGN TRIONFA
NEL CENTRO DI ROMA

Costruire & Arredare

I fiori rallegrano
i nuovi tessuti

Come scegliere
le porte d'interni

Tutti i vantaggi
del parquet

REPORTAGE

Affitti brevi
per fare affari
in Val d'Orcia

Interior
UNA PENTHOUSE
SI RIFÀ IL LOOK

Ristrutturare
ARMONIA DI CONTRASTI
A VENARIA REALE

**VETRINA
IMMOBILIARE**



9 771121 647003

INTERIOR

ESTRO A NEW YORK CON STILE ANNI '70

L'APPARTAMENTO
ECLETTICO
DELLA DESIGNER
CAROLINA VON
HUMBOLDT ARREDATO
CON MOBILI DI GIO
PONTI E PAOLO BUFFA

di ENRICO MORELLI foto di GIANNI FRANCHELLUCCI



IN APERTURA, IL SOGGIORNO, CON IL DIVANO CENTRALE SU DISEGNO DEL '45 DI GIO PONTI. SEDIE DEL FAMOSO ARCHITETTO ITALIANO E POLTRONE DI PAOLO BUFFA. LE LAMPADE ACCANTO AL CAMINO SONO DI GIULIA CRESPI. FOTO DI FRANZ VON STAUFFENBERG. SOTTO, DIVANO SU MISURA DISEGNATO DALL'INTERIOR DESIGNER CAROLINA VON HUMBOLDT CON SPECCHIERA VITTORIANA. A FIANCO SI NOTANO DELLE LAMPADE ANNI '70. TAPPETO KLIM. TOP: THE LIVING ROOM, WITH THE CENTRAL SOFA DEFINED IN 1945 BY GIO PONTI. CHAIRS BY THE FAMOUS ITALIAN ARCHITECT AND PAOLO BUFFA ARMCHAIRS THE LAMPS NEXT TO THE ROAD ARE BY GIULIA CRESPI. PHOTO BY FRANZ VON STAUFFENBERG. BELOW: CUSTOM-MADE SOFA DESIGNED BY INTERIOR DESIGNER CAROLINA VON HUMBOLDT WITH A VICTORIAN WALL MIRROR. NEXT TO IT, THE 1970S LAMPS ARE OBSERVED. KLIM RUG.



NEW YORK INSPIRATION WITH A 1970S STYLE

THE ECLECTIC FLAT BY DESIGNER CAROLINA VON HUMBOLDT DECORATED WITH GIO PONTI AND PAOLO BUFFA FURNITURE

This eclectic flat in Manhattan features a 1970s style, so fashionable nowadays, with a terrace, which is rare in New York, owned by interior designer Carolina von Humboldt, a polyglot who speaks five languages.

CONTINUES ON PAGE 158

C' è lo stile degli anni '70, oggi tanto di moda, in questo appartamento eclettico a Manhattan, con un terrazzo raro per New York, di proprietà dell'interior designer Carolina von Humboldt, una poliglotta che conosce cinque lingue. Nata a Parigi, dove ha lavorato come designer di tessuti, ha fatto altre esperienze a Milano e Roma come arredatrice e consulente del colore diventando ben presto una progettista di interni che lavora a New York, Atlanta e Denver. E anche a Parigi, dove per esempio ha arredato la sede principale di Estée Lauder. Carolina von Humboldt possiede l'abilità di combinare mobili classi-





SOPRA, IL TAVOLO AL CENTRO È COLLOCATO IN UNO SPAZIO UTILIZZATO ANCHE COME UFFICIO CON DUE SCRIVANIE. PARQUET NERO DI ROVERE. A DESTRA, CAMINO DELL'800 CON TESTE DI MORO SICILIANE ACQUISTATO DA UN ANTIQUARIO A MADRID. ABOVE: THE CENTRAL TABLE WAS PLACED IN A SPACE WHICH ALSO DOUBLES AS AN OFFICE, WITH TWO DESKS. BLACK OAK FLOORING. RIGHT: 1800S FIREPLACE WITH SICILIAN MOORISH HEADS PURCHASED FROM AN ANTIQUE DEALER IN MADRID.

ci e moderni con complementi di arredo di qualità. "La decorazione di interni", spiega a Ville&Casali, "è un mix di estro e stile, come vestire con eleganza o imbandire una tavola. Arredare è una forma d'arte che migliora lo stile e il comfort".

Entrare nel suo appartamento è un'esperienza incredibile. Malgrado si trovi nel cuore di Manhattan, si viene avvolti in una dimensione quasi sospesa, un'area realizzata con una distribuzione magistrale degli spazi, l'uso dei volumi e delle proporzioni e soprattutto dalla decorazione. Si coglie un grande amore per il colore e la voglia di stupire! È una delle caratteristiche dello stile degli anni '70, quando nasce il concetto di open space, degli spazi a doppia altezza, dei controsoffitti e degli ingressi che davano direttamente sul salotto. "Un tributo al suo amore per le case", scrive Roberto Beghini nel libro *Interiors, Europe & Americas* realizzato con il fotografo Gian-

ni Franchellucci (vedi box). "Un progetto personale che mostra le sfaccettature della personalità di Carolina al primo sguardo".

In un antico palazzo del 1874 sulla 68esima strada la designer di genitori ispanico-tedeschi ha trovato il suo rifugio di vita e di lavoro in un appartamento a due piani, con un terrazzo ben protetto dagli edifici circostanti. Un'isola di tranquillità di quasi 200 mq pensata per accogliere amici e clienti come si intuisce dal living non strutturato, costellato di diverse sedute, due sedie verdi e il divano centrale di Gio Ponti e due poltrone rosa di Paolo Buffa, un tappeto kilim acquistato presso la galleria Triff di Parigi, delle lampade anni '70, una specchiera vittoriana ereditata da una zia inglese. Elegante e curata in ogni dettaglio, l'area pranzo ha un'atmosfera casual. Carolina ci mostra due tavoli da ufficio in piena vista, con un effetto confuso ma divertente. La stanza rassomiglia

"LA DECORAZIONE È UN MIX DI ESTRO E STILE, COME VESTIRE CON ELEGANZA O IMBANDIRE UNA TAVOLA".





IN QUESTE PAGINE, AL CENTRO,
TAVOLO DA PRANZO ANNI '70
"TRACCIA DI AIRONE", DESIGN
MÉRIET OPPENHEIM, UTILIZZATO
ANCHE PER LAVORO. FOTO DI
CHRISTOPHE VON HOENBERG.
ON THIS PAGE, CENTRE: 1970S
"TRACCIA DI AIRONE" DINING TABLE,
DESIGNED BY MÉRIET OPPENHEIM,
ALSO USED FOR AS A WORK TABLE.
PHOTO BY CHRISTOPHE VON
HOENBERG.





IN QUESTE PAGINE,
LA CAMERA DA LETTO
PADRONALE CON
UNA COMMODE
INDIANA DI COLORE
BIANCO E MARRONE.
A DESTRA, IL BAGNO
CON MATTONELLE STILE
ANNI 70.
ON THIS PAGE MASTER
BEDROOM WITH A WHITE
AND BROWN INDIAN
DRESSER. RIGHT THE
BATHROOM WITH 1970S
TILES.



a uno studio professionale, eccetto per il gioco dei colori come le strisce rosse nelle tende che si combinano con le tinte del tavolo enfatizzando il senso di una formalità violata. La camera da letto padronale piena di sole è decorata con tonalità grigio chiare, con accenti giallo senape, isolata dal resto dell'appartamento si trova al piano superiore, un paradiso di silenzio e di intimità. Carolina ama la sua casa e se ne ha la prova quando la si incontra in terrazza. Avendo scoperto un talento per il giardinaggio, si occupa personalmente delle piante trovando momenti di relax in un hobby che la mette in contatto con la natura. Per l'esterno ha scelto solo ortensie, che riflettono un'eleganza semplice che sostiene la coesione di ogni singolo dettaglio, realizzando un effetto cromatico eccezionale.

SOPRA, IL TERRAZZO CONPIANTE DI ORTENSIE CURATO DALLA DESIGNER FRANCESE CAROLINA VON HUMBOLDT E IN BASSO, UNA SUA FOTO.
ABOVE: TERRACE WITH HYDRANGEA PLANTS CURATED BY FRENCH CAROLINA VON HUMBOLDT; BELOW: THE WOMAN HERSELF.

Un libro di Interior di Gianni Franchellucci

UN VENTAGLIO DI IDEE PER ARREDARE LE CASE DI DOMANI

"Lo stile contemporaneo si sposerà con i mobili classici", dice il fotografo italiano che vive a New York

di Enrico Morelli

"Oggi viviamo in un'era in cui viaggiare, malgrado il suo innegabile fascino, ha cessato di essere una necessità assoluta. Imprenditori e professionisti possono incontrarsi in tutto il mondo stando seduti nei loro uffici, gli studenti possono consultare libri e documenti a migliaia di chilometri dalle loro classi, e gli amanti dell'arte possono visitare i musei dalle loro case". Così inizia la presentazione del libro *Interiors, Europe & the Americas*, realizzato dal fotografo e autore Gianni Franchellucci e dallo scrittore Roberto Beghini e pubblicato negli Stati Uniti. Tuttavia, la globalizzazione e l'infinita richiesta di immagini determinata da Internet obbligano il fotografo Franchellucci e il giornalista



di interior design Beghini a viaggiare molto. Incontriamo Franchellucci, collaboratore di *Ville&Casali* da circa trent'anni, a Roma in un viaggio verso Mosca. Subito dopo sarà nel Wisconsin, ad Aspen e a Johannesburg. In Italia è di casa, anche se vive a New York e in California. Franchellucci è un fotografo internazionale ed è autore di molti libri. Ha fotografato oltre 2500 case nel mondo e ha collezionato 540 copertine delle più prestigiose riviste di architettura nazionali e internazionali. Conosce i più grandi architetti e interior designers, artisti e imprenditori, che possono permettersi case da sogno. È in grado di cogliere mode e tendenze, come per esempio il prossimo ritorno dello stile classico. "Non certo dei divani barocchi o dei letti a baldacchino e neppure arazzi e tappeti", egli precisa, "ma del contemporaneo abbinato a mobili antichi: un comò, un secrétaire, un tavolo tondo in noce, un lampadario di Murano". Oggetti unici e intramontabili, che oggi si possono acquistare a prezzi relativamente bassi per effetto della corsa al moderno degli ultimi anni. "Ci sarà più attenzione", continua Franchellucci, "all'artigianalità di pregio, ai pezzi unici". E quali sono oggi i colori di tendenza? "È preferibile giocare su un colore con diverse sfumature. La casa troppo colorata stressa, quella monocromatica deprime. Meglio dosare sui colori primari. Il libro *Interiors*, che si può conquistare tramite Amazon, offre al lettore 33 case di architetti e interior designer famosi (da Jamie Bush a Monica Ballesio, da Gundi Widmann a Lucinda Loya, da Angelo Luigi Tartaglia a Timothy Carigan) che non solo esprimono una varietà di stili, per lo più contemporanei, ma anche il valore di progetti unici, affidati a professionisti che hanno studiato architettura, materiali, colori e sistemi domotici. "Attraverso il mio lavoro", conclude Franchellucci, "trasmetto il rispetto per questa professione che vedo più considerata e organizzata negli Usa rispetto all'Italia".

◀ SOMMARIO ▶
MARZO 2020

CANTORI

ALL'INTERNO
OGGETTI VINTAGE A NEW YORK



RUBRICHE

Letture	10
Rendez vous	12
Filo diretto	14
Savoir Faire	16
Artista	18
Vintage	22
Aste	26
Get inspired	64
Wine resort	114
Losteria	116
Indirizzi	162

INTERIOR

Una penthouse si rifà il look a Roma	30
Estro a New York in stile anni '70	42
Design contemporaneo a Istanbul	54

CASA DEL MESE

Il design trionfa nel centro di Roma	68
---	----

14



64



Cabinets, sofa and coffee table Shanghai - Designer Maurizio Marzoni